

Weekly Quantitative Alert

Analisi condotte su rendimenti settimanali dal 15/01/2021 al 09/01/2026.

Bull Outliers

Indici FFI (FIDA Fund index) rappresentativi di categorie che hanno realizzato rendimenti settimanali eccezionalmente **positivi**:

- Az Sett Materie Prime e Chimiche
- Az Sett Beni e Servizi Industriali
- Az Gl (Mer Em) Frontier Mkts
- Az Giappone Large e Mid Value
- Az Usa Mid e Small

Bear Outliers

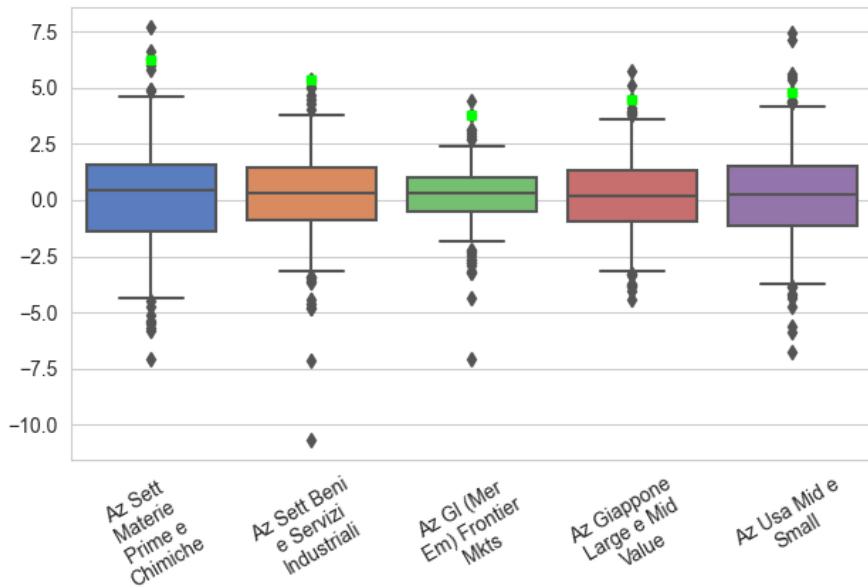
Nell'ultima settimana non sono stati individuati Indici FFI (FIDA Fund index) che abbiano realizzato rendimenti eccezionalmente **negativi**.

Vedi "[Note Metodologiche](#)"

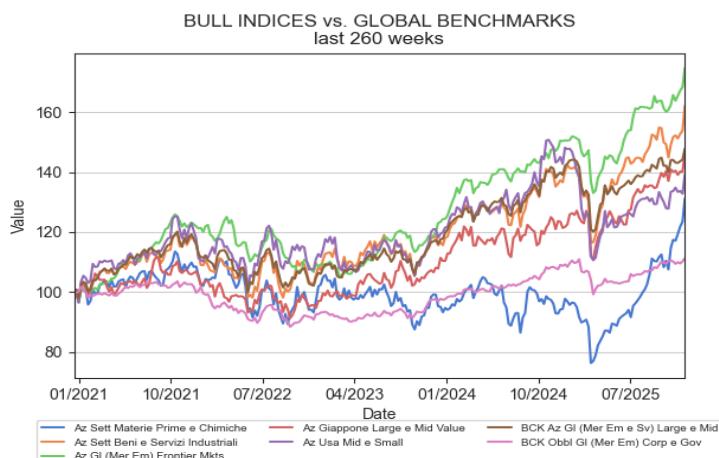
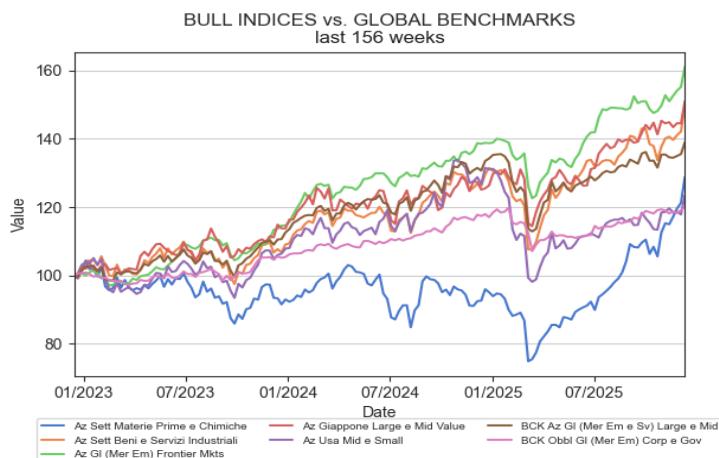
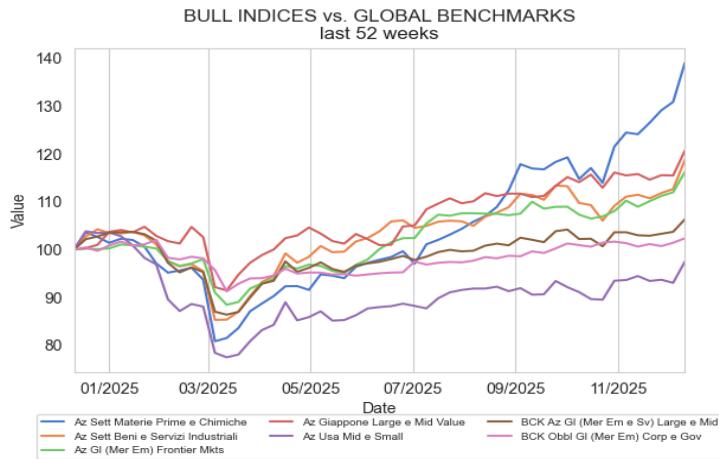
Bull Outliers

Index Name	Last	Last Date	Average Return	Range
Az Sett Materie Prime e Chimiche	6.26%	09/01/2026	0.21%	(-4.55 ; +4.65)
Az Sett Beni e Servizi Industriali	5.4%	09/01/2026	0.31%	(-3.23 ; +3.79)
Az GI (Mer Em) Frontier Mkts	3.81%	09/01/2026	0.33%	(-2.01 ; +2.5)
Az Giappone Large e Mid Value	4.5%	09/01/2026	0.23%	(-3.23 ; +3.64)
Az Usa Mid e Small	4.78%	09/01/2026	0.19%	(-3.82 ; +4.21)

BULL OUTLIERS
weekly returns 15/01/2021 - 09/01/2026

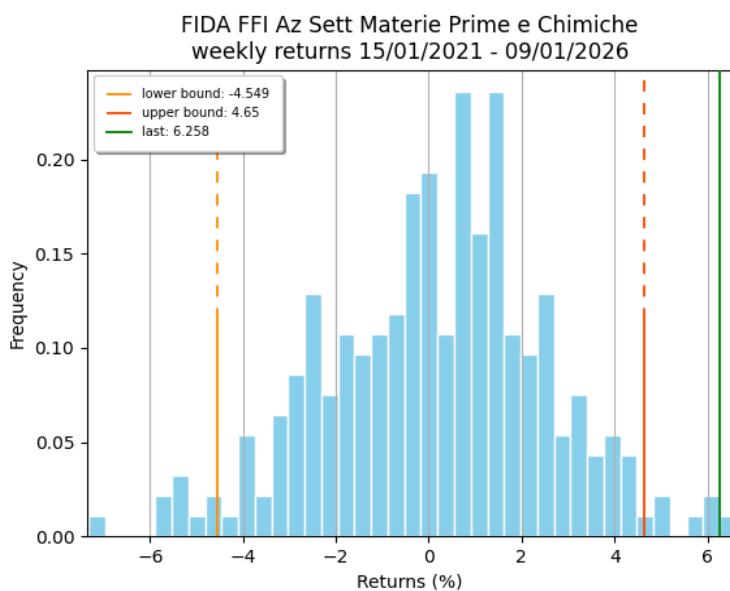
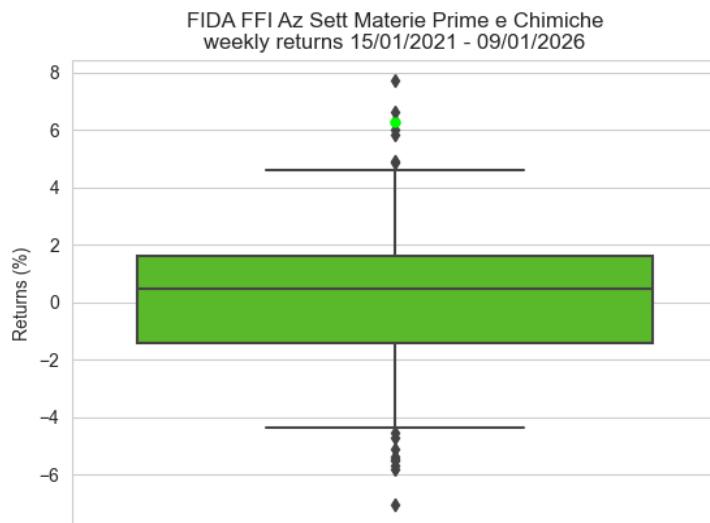


Vedi "Note Grafiche"

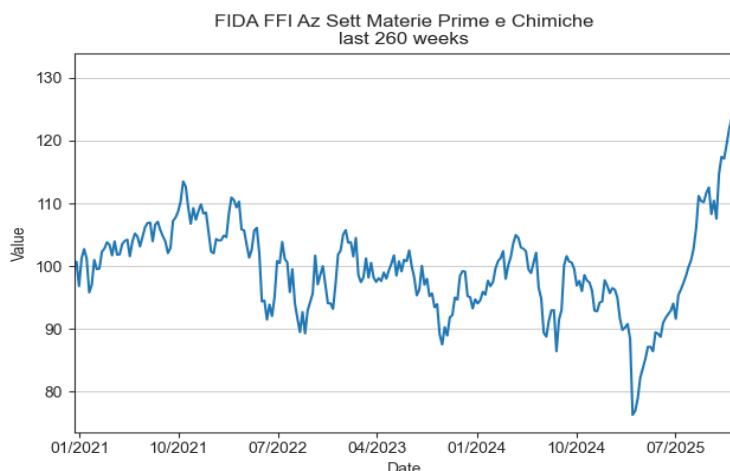
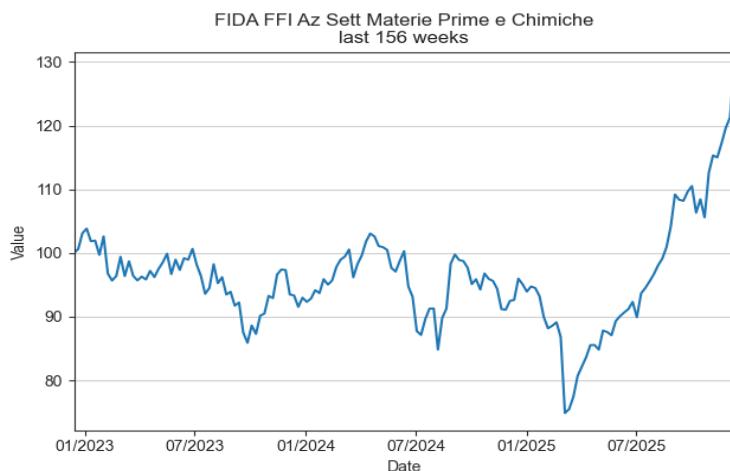
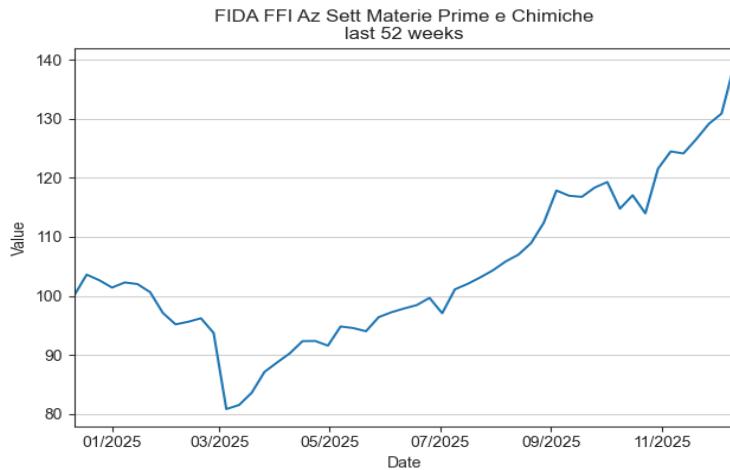


Bull Focus: Az Sett Materie Prime e Chimiche

Last	Last Date	Average Return	Range
6.26%	09/01/2026	0.21%	(-4.55 ; +4.65)



13.01.2026



Il sistema FIDArating è un processo di analisi di strumenti finanziari che consiste nella classificazione rispetto ad aspetti qualitativi e quantitativi, costruzione di categorie omogenee e assegnazione di score e rating mediante algoritmi proprietari. Nell'ambito del risparmio gestito l'oggetto dell'analisi è la composizione del portafoglio nella sua continuità temporale, riassumibile nella politica di investimento. Le strategie di investimento possono essere desunte con diverse metodologie complementari, che si basano sia sulle dichiarazioni di intenti che su quello che viene effettivamente realizzato nelle gestioni.

Analisi dei prospetti

Politica di investimento dichiarata

Il primo passo consiste nell'individuazione, attraverso la documentazione legale, dell'obiettivo e della politica d'investimento, che definiscono il perimetro di massima all'interno del quale opererà il gestore.

Verifica del benchmark di investimento

Spesso il benchmark dichiarato permette di comprendere con un buon grado di approssimazione le possibili scelte d'investimento. In altri casi il benchmark può non avere alcun collegamento con il portafoglio del fondo, rappresentando una mera soglia da superare.

Analisi del portafoglio

Composizione di portafoglio

La composizione di portafoglio dei fondi, pubblicata con diversi gradi di Weekly e grado di dettaglio, può fornire importanti indicazioni sulle caratteristiche d'investimento.

Stile di investimento

È utile verificare quanto, nel tempo, le strategie siano state coerenti con la politica di investimento dichiarata: attraverso metodologie quantitative si determina quanto l'andamento del valore delle quote storiche possa essere ricondotto a quello di determinati indici di mercato.

Il report

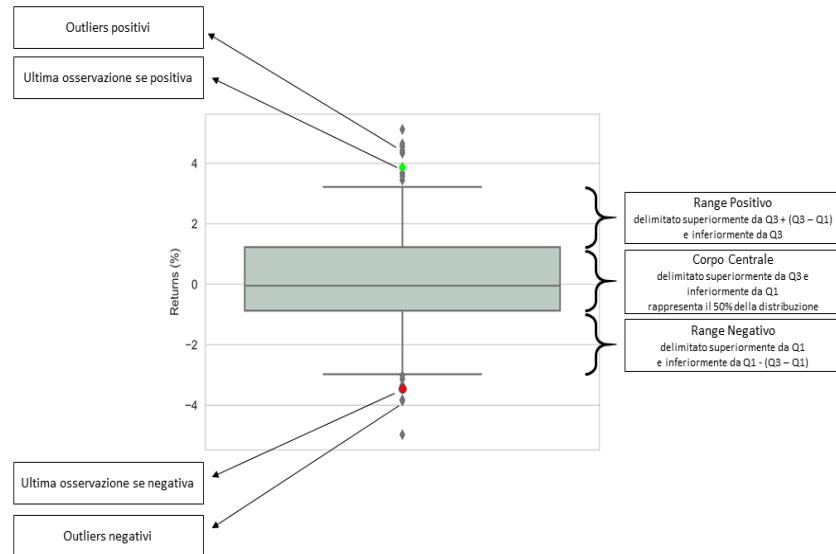
Attraverso analisi periodiche vengono indagate le performance degli indici FIDA FFI, rappresentativi di circa 250 categorie del risparmio gestito disponibili per gli investitori retail italiani. Il report, prodotto con cadenza variabile sulla base del manifestarsi del fenomeno indagato, si propone di riportare e documentare gli indici di categoria nel momento in cui registrino performance al di fuori di un certo range e quindi considerabili “outliers” rispetto alle rilevazioni degli ultimi 5 anni.

Il processo Per ogni indice di categoria viene costruita la distribuzione delle performance degli ultimi 5 anni. Su tale distribuzione vengono individuati i fenomeni di coda, i così detti “outliers”. Nel caso in cui l'ultima performance calcolata ricada tra questi eventi rari, l'indice di categoria viene menzionato nel presente report. Vengono riportati:

- l'ultima performance registrata
- la media delle performance degli ultimi 5 anni
- il range di oscillazione dei rendimenti in uno scenario di “normalità”
- istogrammi, grafici boxplot e di confronto

Il boxplot Il grafico di dettaglio riporta la mediana dei rendimenti, attorno alla quale un parallelepipedo, delimitato dal primo e dal terzo quartile (Q1 e Q3), rappresenta il 50% centrale dei rendimenti. Da questo corpo principale escono due segmenti (chiamati “baffi”) che definiscono un range di oscillazione che solo in casi eccezionali viene superato; nello specifico, il baffo superiore è delimitato dal valore del terzo quartile più la differenza tra il valore che delimita il terzo quartile e il valore che delimita il primo quartile ($Q3 + (Q3-Q1)$). Il baffo inferiore è delimitato dal valore del primo quartile meno la differenza tra il valore che delimita il terzo quartile e il valore che delimita il primo quartile ($Q1 - (Q3-Q1)$). I rombi rappresentano le rilevazioni che eccedono i limiti definiti dai due segmenti e vengono definiti “outliers”. Infine il punto verde (o rosso) rappresenta l'ultimo rendimento osservato, che è anche un outlier, sull'asset class in oggetto.

Esempio di Boxplot



Esempio di Istogramma

